

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. XII-ter N. 15

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

55^a Sessione ordinaria
(Parigi, 2-4 dicembre 2008)

Raccomandazione n. 828 ⁽¹⁾

Sulla risposta dell'opinione pubblica
alle operazioni militari internazionali ⁽²⁾

Trasmessa il 31 dicembre 2008

L'ASSEMBLÉE,

(i) Considérant que les pays membres sont fortement incités à mettre à disposition davantage de capacités pour satisfaire à la demande croissante d'interventions dans les zones de crise dans le cadre de la politique européenne de sécurité et de défense;

(ii) Préoccupée par la baisse du soutien de l'opinion publique, qui ne semble pas assez sensibilisée aux menaces qui

pèsent sur notre sécurité collective et sur l'avenir de notre société;

(iii) Persuadée que sans une politique de communication adéquate, l'opinion publique ne sera pas convaincue de la nécessité d'affecter des moyens accrus aux opérations internationales;

(iv) Consciente que même au niveau européen, les ressources sont destinées en priorité aux actions et aux équipements et que la politique de communication n'a pas de structures pour s'affirmer;

(v) Préoccupée par l'isolement des parlementaires nationaux face aux discussions budgétaires en cours, dans lesquelles il est très difficile d'imposer et de voter une augmentation des crédits de défense

⁽¹⁾ Adoptée par l'Assemblée le 3 décembre 2008, au cours de sa 2^{ème} séance plénière.

⁽²⁾ Exposé des motifs: voir rapport présenté au nom de la Commission pour les relations parlementaires et publiques par M. Greenway, rapporteur (Royaume-Uni, Groupe fédéré), Document 2024.

en les soustrayant à d'autres postes cruciaux en cette période économique difficile,

RECOMMANDE AU CONSEIL DE
L'UNION DE L'EUROPE OCCIDENTALE
ET AU CONSEIL DE L'UNION EU-
ROPÉENNE

1. De donner priorité à la mise en place d'une stratégie de communication visant à rendre plus perceptible l'existence d'un lien direct entre l'intérêt des citoyens européens et les opérations militaires lancées dans le cadre de la PESD ou sous une autre bannière internationale;

2. De dégager les lignes directrices de cette stratégie de manière à fournir une présentation complète des missions et de leurs objectifs face aux menaces qui se présentent, à leur donner une plus grande

visibilité et à mettre en lumière les succès obtenus à l'achèvement d'une opération;

3. De fournir les moyens économiques et humains appropriés au secteur de la communication, celui-ci revêtant une importance prioritaire pour obtenir un consensus concernant les capacités à mettre en oeuvre afin de répondre aux attentes de l'opinion publique en matière de sécurité;

4. De débattre avec les parlementaires nationaux les questions et les problèmes qui ont empêché jusqu'à présent de développer pleinement le dialogue entre les instances intergouvernementales et les citoyens européens sur les développements de la PESD, en utilisant les possibilités offertes par l'Assemblée européenne de sécurité et de défense — Assemblée de l'UEO, qui est actuellement le seul forum européen compétent en la matière.

N. B. Traduzione non ufficialeRaccomandazione n. 828 ⁽¹⁾Sulla risposta dell'opinione pubblica
alle operazioni militari internazionali ⁽²⁾

L'ASSEMBLEA,

(i) Considerando che gli Stati membri sono sotto pressione in quanto chiamati a fornire maggiori risorse per soddisfare la crescente richiesta di missioni di risposta alle crisi sotto l'egida della Politica europea di sicurezza e difesa;

(ii) Preoccupata per il crollo di consensi da parte dell'opinione pubblica che non sembra essere abbastanza consapevole delle minacce alla nostra sicurezza collettiva e al futuro della nostra società;

(iii) Persuasa che, in assenza di un'adeguata politica di comunicazione, la maggior parte dell'opinione pubblica non si convincerà della necessità di stanziare maggiori risorse per le operazioni internazionali;

(iv) Consapevole che anche a livello europeo le risorse vengono innanzitutto destinate alle azioni e agli equipaggiamenti, e che mancano le strutture per una politica comunicativa documentata;

⁽¹⁾ Approvata dall'Assemblea il 3 dicembre 2008 nella seconda seduta.

⁽²⁾ Motivazione: cfr. la relazione presentata a nome della Commissione per le Relazioni parlamentari e pubbliche dall'On. Greenway, relatore (Regno Unito, Gruppo federato), Doc. 2024.

(v) Consapevole che nell'ambito delle attuali discussioni sul bilancio i parlamentari nazionali si ritrovano isolati, ed è difficilissimo imporre e far votare un incremento dei fondi destinati alla difesa sottraendoli ad altri settori cruciali in questo periodo di crisi economica,

RACCOMANDA AL CONSIGLIO DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE E AL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DI:

1. Avviare in primo luogo una strategia di comunicazione volta a dimostrare in maniera più chiara il nesso diretto esistente tra le operazioni militari lanciate sotto l'egida della PESD o di altre istituzioni internazionali e l'interesse dei cittadini europei;

2. Definire delle linee guida per una strategia che illustri nel dettaglio tanto le missioni quanto i loro obiettivi in relazione alla minaccia che viene posta, dia loro maggiore visibilità e dia notizia del loro successo allorché si concludono;

3. Fornire al settore delle comunicazioni, con la massima urgenza, le risorse necessarie affinché possa suscitare consenso attorno alla necessità di investire nelle capacità occorrenti a soddisfare le

aspettative della maggioranza dell'opinione pubblica quanto all'adeguata protezione della sua sicurezza;

4. Discutere con i parlamentari nazionali gli interrogativi e le problematiche che hanno sino ad oggi impedito un ampio

dibattito tra gli organismi intergovernativi e i cittadini europei sui progressi nell'ambito della PESD, e sfruttare le opportunità offerte dall'Assemblea europea di sicurezza e difesa / Assemblea della UEO, attualmente unica sede competente al riguardo.